



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

IL PUNTO DI VISTA INVERSO

di Denise Orlandi

“Dammi da mangiare!”

“Ma nemmeno per idea, andrai per ultima!”

Ih ih ih, risero le altre, con le loro coppette turgide, tintinnando fra loro.

“Stronze”, riprese lei, “che vi credete! Gonfie che non siete altro!”

“Smettila anche tu!”, ribadì il tavolo, “non puoi dir gonfia a nessuno, veh!, sei ben piena di te stessa!”

Lei bofonchiò di nuovo scocciata e se ne rimase lì col suo piatto immenso, pieno di sé.

Erano là, al tavolo dei dolci, in disparte. Guardavano la saletta, accesa di luci calde che riflettevano le pareti pastello. Poi c'era il camino immenso, la bocca del forno paurosamente spalancata con le braci in fondo e qualcosa sulla pietra infernale che sfrigolava, e i tavoli con le tovaglie colorate e tutto il resto che vi era sopra: di tutto, di più!

“Acc ... la mosca, la mosca, viene qui, viene da me!”, ma fortuna una mano sventolò veloce e la mosca se ne andò a ritentare un'altra picchiata. Un telo bianco, pericolosamente, prese a sventolare su di loro: “Oddio ci copre! No, non vediamo più niente dopo. Nooooo”, e fortunatamente il telo cadde afflosciandosi su se stesso perché lei fu distolta da un altro incarico e poterono continuare ad osservare.

Soprattutto invidiavano gli altri piatti che passavano dalle mani esperte del ristoratore a quelle affamate dei commensali. Li contavano: una minestra, un altro po' di minestra. Un secondo, un altro giro di secondo. “E mamma mia! E meno male che non è pizza stasera, che non finiscono mai di uscire! Ma quanto mangiano! A pacchi, a iosa, a striscio, a badilate, a ...”

“Oooo! Eh! Okkei, abbiamo capito: tante!”

“E allora che c'è là dentro?!”

“Il contorno! Ecco cos'era là dentro: patate. Forse anche pomodori”.

“Allungano le mani, quelli a tavola, dicono “grazie, grazie”, una litania, puah! Non lasciano mai niente, non è chic!”

“Ma siete proprie delle snob insopportabili! Vi piacerebbe essere leccate fino in fondo altro che ...”

“Sssh, smettila!” intervenne di nuovo il tavolo, “Hai un chilo e mezzo di voce che arriva sino in cucina, Santo Cielo, ma sei davvero poco dolce stasera!”

E di nuovo lei si zittì, lanciando ancora un'occhiataccia a quelle snob del vassoio in angolo.

Tutte poi ripresero a guardare il tavolo e quello che vi succedeva attorno: dalla Signora bionda che allungava ciò necessario comprendendo veloce quel che lui le segnalava, a lui che inframmezzava alle portate aneddoti, barzellette e battute ma restavano sempre gli ospiti quelli che attraevano maggiormente la loro attenzione. Li studiavano i commensali, non potevano fare a meno di osservarli uno ad uno con attenzione, tanta attenzione, soffermandosi sulle loro bocche e



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

pensando, e sognando, fra quali labbra sarebbero andate a sciogliersi, spalmarsi, intrattenersi, uao, annullarsi ...

E arrivò il momento in cui vennero tolti i piatti del salato. Inorridite le coppette videro appoggiati vicino a loro, sul telo ancora afflosciato, i piatti che odoravano di carne e di patate, ed in cima, sul primo in alto addirittura delle ossa spuntavano disordinatamente così pure come le posate sporche.

“Dio che orrore”, pensarono coralmemente, ma non fecero in tempo ad esprimere altro che lucidi cucchiaini vennero infilati quasi ferocemente nelle loro molli corporature fatte di mascarpone montato, uova sbattute, panna frullata: si sentirono un po' ferite, un po' inebriate e piene di sé ora che era giunto il momento clou della serata! Si sentirono importanti quando sollevate dall'angolo, volando col vassoio raggiunsero il tavolo ed ivi vi furono posate.

Le mani le raggiunsero da ogni lato, le presero su verso l'alto o trascinate fuori dal vassoio in modo un po' confuso e un po' di panico lo provarono quando vennero separate le une dalle altre ritrovandosi sostenute nelle mani sinistre a coppa e le destre che, preso il cucchiaino, lo affondavano nella loro morbidezza svuotandole con avidità o a piccole punte ... mano a mano che il loro contenuto finiva, se ne andava la possibilità di vedere ancora, di poter guardare attorno a sé e quelle bocche che si schiudevano ...

La Signora bionda disse “Non è finita!” e preso il piattone dal tavolo si diresse verso gli ospiti che abbandonarono subito le coppette ormai svuotate e non certo più snob, mettendosi ognuno sotto il naso un piattino pulito, vuoto, che fremeva per l'attesa ... “Guardatele, le signorine Chantilly! Le montate a neve!

Le dolcezze al cucchiaino! E chi viene adesso? Il cammellino di peluche? No! Arrivo io, arriva il cibo vero, arriva il dolce, arriva la torta, la torta per eccellenza, la TORTA maiuscola!”

La Signora bionda prese il coltello: il manico in legno, un coltello vecchio dalla lama alta ma sottile, un coltello che avrebbe fatto paura al Diavolo ma la torta era contenta. Sapeva che sarebbe accaduto, era meraviglioso, le friggeva tutto il lievito nella pasta pur cotta, sentiva la frutta dentro di sé colare succo e tenne il respiro gonfiandosi ancora un po' se ciò poteva essere possibile e arrivò ...

“Ah!”, il primo taglio fu lungo quanto la lama e la fece a metà ma vedeva ancora tutto. Poi divennero ancora due metà della metà ma ancora girava lo sguardo tutto intorno vedendo prima la Signora bionda avvicinarsi con la lama, poi le persone al tavolo con i loro occhi su di lei ed ancora il soffitto con le travi di legno e poi, e poi, e poi tutto si frazionò ancora come attraverso le sfaccettature di un cristallo e rimasero le voci che si sovrapponevano dicendo: “E' buona, è buona!”, “Mmhh ci sono le mele, l'uvetta e ...”, “Anche pezzetti di noce, grande! Chi l'ha fatta? Lei?” ... la torta sospirò felice sulle labbra di un bambino e poi fu il nulla.





Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

Il nostro mare

di Denise Orlandi

Vorrei poterti regalare ciò che non ho più
come i miei anni migliori
con le gambe più forti e veloci

Vorrei poterti dare i miei ricordi più dolci
come fossero tatto sulla tua pelle
e tu li vedessi con i miei stessi lucenti colori

Vorrei poterti amare come a vent'anni
con l'incoscienza che si annega di passione
e tu, con me, nello stesso mio mare

Ma tutto ciò che vorrei non ha quasi importanza
tutto ciò che posso è invece già nelle tue mani
è adesso che hai tutto quel che resta della mia vita

È adesso che i miei ricordi diverranno i nostri
è adesso che l'amore non è certo più piccolo
anche se le mani sono macchiate dal tempo

È adesso che potremo restare insieme,
incamminandoci, piano ed incerti,
verso il nostro mare

